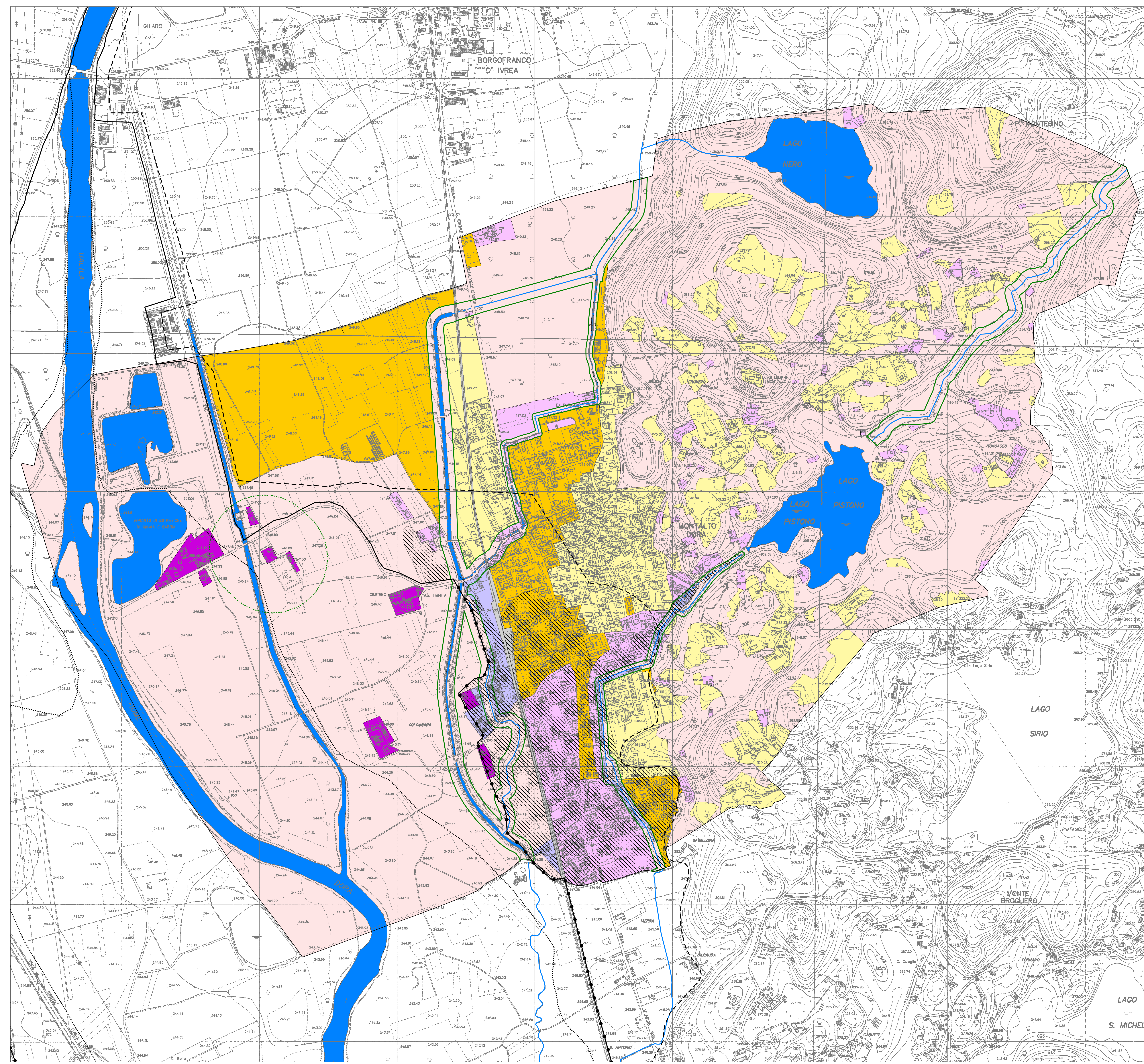
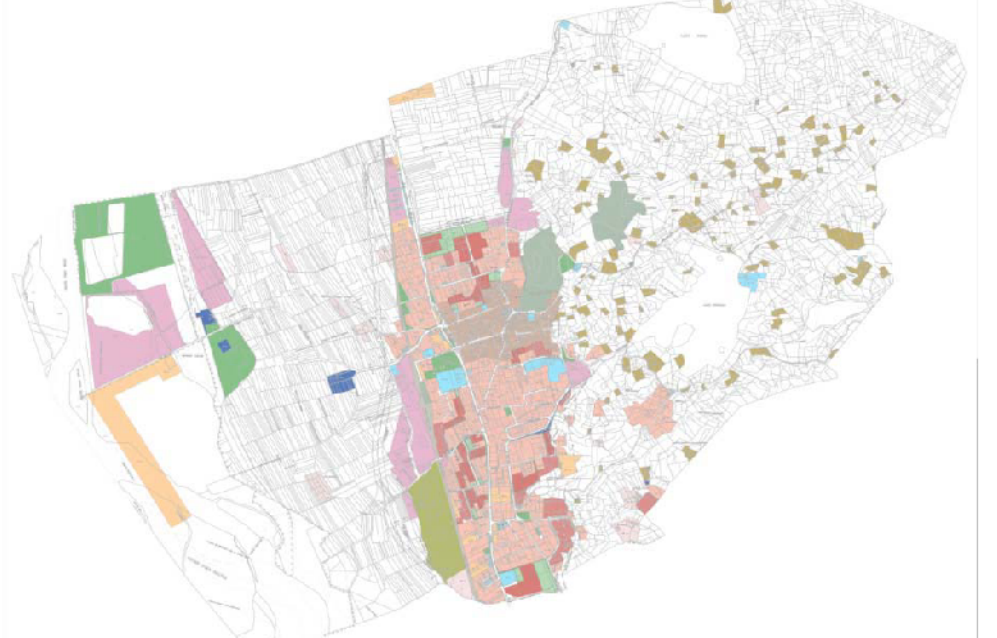




Variante al Piano Regolatore Generale  
Comunale (PRGC) L.R. 1/2007  
PROGETTO DEFINITIVO



dicembre 2011

Progettisti  
FOA Federico Oliva Associati  
Federico Oliva, Paolo Galuzzi, Piergiorgio Vitillo

con  
Antonella Dell'Orto  
Stefano Federici  
Elena Solero

Geologo  
Secondo Antonio Accotto  
Marco Donato

Elaborato Tecnico  
T. 2.8 CARTA DI SINTESI

Sindaco  
Renzo Galletto

Ufficio Tecnico  
Marika Berattino  
Francesca Renacco

scala 1:5000

Legenda

|                         | Pericolosità geologica                                                                                                                                                                                                                             | Idoneità all'utilizzazione urbanistica e prescrizioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CLASSE II</b>        | Pericolosità da cassa a moderata                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>SOTTOCLASSE IIA</b>  | Area di pianura o collinare caratterizzata da basse esclusioni possibili facili fenomeni di allagamento e di rischio sismo                                                                                                                         | Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici esplicanti a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 14/01/2008 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio e dell'intorno significativo. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe ne compromettere la proporzionalità edificatoria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>SOTTOCLASSE IIB</b>  | Area edificata e non da concentramento abitato soggetta alla dinamica della Roggia Soasca del rio del Mulino di Montalto. Eccezionalmente inondabili in occasione di alluvioni della Dora Salses con moderate affluenze e bassa energia dell'acqua |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>CLASSE III</b>       | Pericolosità elevata                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>SOTTOCLASSE IIIB</b> | Settori di territorio edificati nei quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di difesa, anche di carattere pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente                   | In assenza di interventi di riassetto territoriale sono consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico insediativo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>IIIB2</b>            |                                                                                                                                                                                                                                                    | A seguito della realizzazione e collaudi degli interventi di difesa (opere previste per il nodo idraulico di Ivrea, rifacimento dello sbarramento del Lago Pireno e dei suoi apparati di scarico) sarà consentito procedere a nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti del tessuto edificato esistente comportanti anche aumento del carico insediativo, fermo restando la necessità di verificare costantemente la funzionalità e l'efficacia delle opere di difesa realizzate. Fino alla realizzazione delle opere di sintonia idraulica volte alla minimizzazione o eliminazione della pericolosità, in relazione al patrimonio urbanistico esistente saranno consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia annessa con modesti ampliamenti, volti al miglioramento delle attuali condizioni abitative, che non comportino un significativo aumento del carico insediativo |
| <b>IIIB3</b>            |                                                                                                                                                                                                                                                    | Anche a seguito della realizzazione delle opere sarà possibile solo un modesto incremento di carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative autonome su lotti di completamento.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>IIIB4</b>            |                                                                                                                                                                                                                                                    | Anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, nelle aree comprese in questa sottoclasse saranno possibili soltanto interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, restauro e risanamento conservativo, senza alcun incremento del carico insediativo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>SOTTOCLASSE IIIA</b> | porzioni di territorio inadatte che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti                                                                                                               | Divieto all'edificazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

Rilevato ferroviario

Fascia di rispetto dei corsi d'acqua ai sensi del R.D. 523/1904 e L.R. 56/77 art. 29

Settori coinvolgibili da fenomeni di allagamento con pericolosità media/moderata (Ena)

LEGENDA PAI  
fasce approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n° 4/08 del 18/3/2008

Limite tra la fascia A e la Fascia B

Limite tra la Fascia B e la Fascia C

Limite esterno della Fascia C

Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C

Fascia di rispetto dei pozzi dell'acquedotto comunale (200 m ai sensi del DPR 236/88)

Limite comunale